

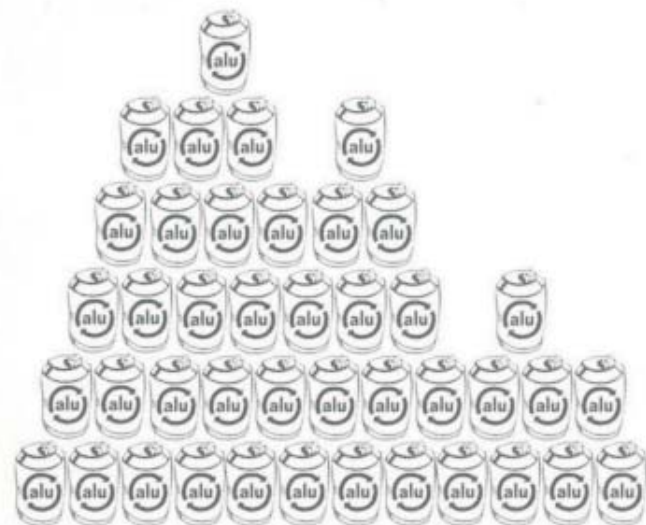


AREE DISCIPLINARI ED EDUCAZIONI

Assumendo come punto di riferimento normativo i Programmi della scuola elementare del 1985, **scienze, geografia, studi sociali e lingua italiana** sono le aree disciplinari maggiormente trattate; ulteriori attività proposte riguardano altri campi disciplinari o "educazioni", per esempio **l'educazione all'immagine**.

Centrale il riferimento all'educazione alla convivenza democratica, e non solo per i temi affrontati (rispetto dell'ambiente, risparmio energetico); il fascicolo infatti promuove occasioni di iniziativa e responsabilità individuale, e forme di lavoro di gruppo.

Citiamo, dai **Programmi della scuola elementare del 1985**, alcuni passaggi che si riferiscono alle aree disciplinari indicate con esplicito riferimento a temi e metodi utilizzati nel fascicolo.



STUDI SOCIALI

"Far acquisire conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associata"; "strumenti per la comprensione del sistema economico e della organizzazione politica e sociale"; "è indispensabile partire da quegli aspetti dell'organizzazione sociale che appartengono al contesto di vita del fanciullo e gli sono più vicini o comunque più facilmente accessibili"; "l'esperienza quotidiana del fanciullo richiede interventi didattici (...) di mediazione e di sistemazione".

GEOGRAFIA

"La responsabile attenzione del fanciullo ai problemi ecologici"; "problemi di conservazione e protezione dell'ambiente"; "l'esplorazione degli spazi direttamente esperibili dagli alunni".

SCIENZE

"Il fare, inteso come attività concreta manuale e osservativa"; "gestione delle risorse naturali; i materiali e le loro caratteristiche"; "esperienze con la materia nei suoi vari aspetti"; "confronto e, ove possibile, raccolta e conservazione di materiali naturali"; "esperienze pratiche attuabili".

ITALIANO

"Capacità di esprimersi oralmente"; "sapersi inserire opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti"; "acquisire il lessico fondamentale e progressivamente arricchirlo".

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

"La creatività deve essere stimolata, facendo ricorso a tipi di metodologia attiva (...) utilizzando proposte creative (giochi e sperimentazioni)"; "ogni materiale sfruttato in chiave espressiva diventa un medium ricco di possibilità diverse".

